



Data di pubblicazione: 18/11/2020

Nome allegato: AQIIETS20_REL.GEN.pdf

CIG: 8514279D4A (1);

Nome procedura: *si attiva una procedura negoziata per stipulare un Accordo Quadro con un unico operatore economico per manutenzione e opere accessorie su impianti elettrici interni e speciali in immobile in Trieste via GHIBERTI n. 4 da destinare a sede della Direzione provinciale INPS di TRIESTE.*

RELAZIONE UNICA DI PROGETTO

OGGETTO:

“Accordo quadro per lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti interni elettrici e speciali nello stabile da destinare a sede della D.P. INPS di Trieste sito in via Lorenzo Ghiberti n. 4”. CIG: 8514279D4A - CUP: F95E20000660005.

Richiesta di autorizzazione di spesa per le seguenti somme:

Importo per lavori a misura presunti da contabilizzarsi ai prezzi unitari singolarmente soggetti a ribasso d’asta	272.600,00 €
Costi presunti della sicurezza non soggetti a ribasso	5.400,00 €
Totale netto per lavori in progetto categoria OS30	278.000,00 €
IVA al 22%	61.160,00 €
Totale lordo	339.160,00 €
Imprevisti	0,00 €
IVA su imprevisti	0,00 €
Totale finanziamento per lavori sul Cap. 5U211201007	339.160,00 €
Incentivo ex art. 113 d.lgs 50/2016 sul Cap. 5U211201007	5.560,00 €
Totale del finanziamento sul Cap. 5U211201007	344.720,00 €

SOMMARIO:

PREMESSA	1
CARATTERISTICHE DELL’ACCORDO QUADRO.....	3
LAVORI DA ESEGUIRE NEL CORSO DELL’APPALTO.....	4
ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI	5
TEMPO DI ESECUZIONE	6
ELABORATI PROGETTUALI	6
VALUTAZIONI INERENTI ALLA SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI	7
VERIFICA DEL PROGETTO E VALIDAZIONE.....	7
CATEGORIA E CLASSIFICA DELLE OPERE.....	8
MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	9
AFFIDAMENTO MEDIANTE R.D.O. SU M.E.P.A.	10

PREMESSA

La Direzione regionale INPS per il Friuli Venezia Giulia ha la necessità di ripristinare e ampliare la funzionalità dell’edificio prevalentemente a uffici pubblici di sua proprietà sito in Trieste, via Lorenzo Ghiberti n.4, al fine di potervi trasferire tutti gli uffici della propria locale Direzione Provinciale.

Quest'ultima struttura è infatti attualmente collocata in uno stabile sito in Via S. Anastasio n.5 a Trieste, peraltro ormai di superficie eccedente rispetto alle necessità, utilizzato a titolo oneroso nell'ambito del contratto FIP con oneri locativi stimati su valori piuttosto alti rispetto a quelli del mercato attuale, in quanto risalenti al 2004, e con oneri accessori di manutenzione e messa a norma imposti dalle speciali disposizioni del contratto FIP, diverse da quelle generali previste nel Codice Civile, e particolarmente sfavorevoli per l'Istituto.

La naturale scadenza dell'attuale contratto FIP (in Via S. Anastasio n.5) è fissata alla fine di dicembre 2022. Di conseguenza è necessario entro tale data trasferire la Direzione provinciale INPS di Trieste dalla via S. Anastasio n. 5 alla via Lorenzo Ghiberti n.4 a Trieste.

La realizzazione, pertanto, del presente appalto risulta funzionale e propedeutica al trasferimento degli uffici pubblici INPS nell'immobile di via Ghiberti n.4 di proprietà INPS, anche in considerazione del fatto che tra le previsioni del contratto FIP ve ne sono alcune che presentano aspetti svantaggiosi per l'INPS, attuale utilizzatore dell'immobile di via Ghiberti 4.

Una volta scaduto il contratto FIP e rilasciato l'immobile in via S. Anastasio n. 5, l'INPS potrà, infatti, disporre di un edificio di proprietà riducendo in tale modo parte dei costi di gestione e di funzionamento, e conseguendo altresì notevoli risparmi di spesa, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Lo stabile di Via Ghiberti n. 4 è stato incluso nel patrimonio immobiliare dell'INPS all'inizio del 2012, successivamente all'incorporazione dell'INPDAP. L'edificio in argomento ospitava la Direzione provinciale di Trieste dell'INPDAP che, successivamente all'incorporazione, fu progressivamente spostata nella sede di Via S. Anastasio. L'immobile di Via Ghiberti n.4 è stato pertanto normalmente utilizzato quale sede di uffici pubblici fino a una buona parte del 2013.

Durante il periodo di non utilizzo lo stabile è stato inoltre conservato in sufficiente stato di manutenzione, evitando così il completo deperimento delle strutture e degli impianti. Ciò nonostante, per effettuare il trasferimento degli uffici INPS in esso, si rende necessario eseguire una serie di lavori di manutenzione, rimessa in efficienza e miglioramento in modo tale da potere ripristinare e incrementare lo stato di sicurezza e di efficienza impiantistica dell'immobile, anche in ragione della data obbligata di rilascio di quello attualmente in uso.

L'attuale normativa prevede, infatti, che lo stabile di via S. Anastasio n. 5 in Trieste sia obbligatoriamente rilasciato entro la fine del dicembre 2022, tenuto conto che in caso contrario la stessa normativa commina sanzioni e penali, e che ciò comporterebbe per il bilancio dell'Istituto un esborso di maggiori spese e un incremento di oneri finanziari, con la eventualità, remota o meno, che si profilino ipotesi di esecuzioni in danno.

Per tali ragioni nel bilancio previsionale dell'INPS per il 2020, sono stati appostati i necessari fondi per la manutenzione straordinaria, allocati nell'Elenco Annuale dei Lavori 2020 del Piano Triennale dei Lavori 2020/2022 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da cui reperire le somme necessarie ad effettuare i lavori di adeguamento e miglioramento.

Relativamente agli impianti interni elettrici e speciali, l'immobile risulta attualmente dotato di impianto elettrico di forza e di illuminazione, con quadri di piano e generale, e di impianto di cablaggio in categoria 4 con attacchi di tipo desueto

(diversi dal mod. RJ45) da sostituire. Non è invece presente l'impianto di rilevazione e segnalazione incendi che dovrà essere realizzato.

Si manifesta pertanto la necessità di porre in atto una serie di lavori di manutenzione di detti impianti elettrici e speciali, in ragione della loro situazione manutentiva, vetustà, efficienza e funzionalità; che allo stato attuale non sono completamente preventivabili né dettagliabili, anche a causa dei tempi vincolati per il trasferimento degli uffici INPS nello stabile di via Ghiberti n. 4.

Il seguente Accordo quadro è stato quindi predisposto per dotare l'Istituto di uno strumento contrattuale adatto a mantenere, adeguare e innovare gli impianti elettrici e speciali (ovvero di cablaggio della rete dati/telefonica, di rilevazione e segnalazione incendi, ecc..) dello stabile in oggetto, con interventi di varia importanza e incisività che allo stato attuale non sono esattamente determinabili e che in ogni caso debbono essere realizzati previa esecuzione di indagini preventive, verifiche, prove tecniche di funzionamento e test di sicurezza dei sistemi esistenti.

Con la presente Relazione si allega, inoltre, la proposta di gruppo di lavoro da incaricare formalmente per lo svolgimento delle attività tecniche necessarie all'esecuzione dell'affidamento.

CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro è un contratto concluso tra la stazione appaltante ed un Operatore economico e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare nel corpo dell'Accordo durante il periodo di riferimento, in particolare per quanto riguarda l'aspetto economico.

Esso è definito, ai sensi dell'art.3, comma 1 lettera iii) del Codice dei contratti pubblici quale: " concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste".

Nel caso in oggetto si intende concludere l'accordo quadro con un solo operatore economico con riferimento a prezzi unitari – che saranno soggetti al ribasso ai fini dell'aggiudicazione – mantenendo integralmente l'importo del finanziamento iniziale.

Dal punto di vista civilistico, nell'Accordo Quadro vengono stipulati, in dipendenza dello stesso, qualificato come Contratto Normativo, dei Contratti Applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell'accordo quadro medesimo.

Dal contratto normativo discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (*pactum de contrahendo*), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'Amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro (*pactum de modo contrahendi*).

I documenti di affidamento allegati disciplinano, quindi, mediante condizioni generali stabilite in via preventiva, le modalità di esecuzione e le specifiche tecniche da applicarsi nell'erogazione delle prestazioni che saranno oggetto dei futuri contratti applicativi dei lavori e che dovranno essere svolti presso gli immobili e relativi spazi esterni in proprietà o nella disponibilità, attuali o future, della Direzione regionale Friuli Venezia Giulia dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

LAVORI DA ESEGUIRE NEL CORSO DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto ha per scopo prevalente l'esecuzione di lavori per la manutenzione, adeguamento, sostituzione o realizzazione ex novo degli impianti elettrici e speciali, questi ultimi principalmente consistenti negli impianti di cablaggio strutturato della rete dati/telefonia e in quelli di rilevazione e segnalazione incendi, posti a servizio dell'immobile di proprietà INPS sito in Trieste Via Ghiberti n.4.

Allo scopo di dare completamente ultimate e correttamente funzionanti le opere elettriche e speciali sopra descritte, che sono oggetto prevalente del presente appalto, è prevista altresì l'esecuzione, sempre a cura del medesimo appaltatore anche eventualmente mediante il subappalto, delle necessarie ed eventuali opere edili accessorie, inclusi eventuali oneri per l'approntamento delle opere provvisorie. Si prevede che anche tali opere accessorie di natura edile e edilizia abbiano un importo inferiore al 10% dell'importo dell'appalto e che, pertanto siano ricomprese in quelle della categoria prevalente.

I lavori impiantistici oggetto del presente appalto non sono esattamente definiti a priori e per tale ragione il presente affidamento è realizzato in forma di accordo quadro. Ciò nonostante è possibile indicare una serie di opere in un elenco puramente indicativo e non esaustivo, che potranno essere svolte nel corso dell'accordo quadro in oggetto.

- Lavori per la manutenzione, adeguamento, sostituzione o realizzazione ex novo di tutte le tipologie e lavorazioni inerenti gli impianti elettrici e speciali quali, ad esempio in elenco non esaustivo:
 - Impianti elettrici di forza (Quadri Elettrici generali e di piano o di zona limitata, allacci alla rete elettrica, cabine di trasformazione, cavi e conduttori, prese, Impianti di terra, parafulmini e relativi scavi, Tubazioni, scatole e canali, componenti di comando e controllo, pulsanti, interruttori, ecc...);
 - Impianti elettrici di illuminazione (corpi illuminanti e relative reti di distribuzione, inclusi i componenti di comando e controllo, ecc.);
 - Impianti elettrici speciali (videosorveglianza, antintrusione, reti dati e telefonia integrata, sicurezza ed antieffrazione, controllo accessi, diffusione sonora, telefonici, citofonici, di segnalazione, linee dati anche di controllo, comando e regolazione, di telecontrollo e supervisione sonora, ecc.);
 - Impianti di rivelazione e segnalazione incendi incluse le reti di trasmissione, le centraline relative e i sensori terminali, ecc....

Le opere impiantistiche elettriche e speciali realizzate dovranno essere completamente finite in opera a perfetta regola d'arte e correttamente funzionanti nonché regolarmente certificate e comprensive di: prove di funzionamento, certificazioni per test cablaggio strutturato, collaudi, misure varie delle caratteristiche fisiche degli impianti condotte secondo le norme vigenti, dichiarazioni di conformità DI.CO., dichiarazioni di rispondenza dell'intero immobile DI.RI.; tutte completamente corredate di ogni allegato previsto, compresi i progetti finali degli impianti eseguiti o gli schemi di quelli esistenti, le certificazioni e le verifiche dei quadri elettrici secondo la normativa vigente.

Sono infine ricomprese le opere accessorie di natura edile, tra cui anche le assistenze murarie, inclusa la realizzazione eventuale di opere provvisorie per dare le opere elettriche e speciali, oggetto prevalente dell'appalto, completamente finite in opera a perfetta regola d'arte e correttamente funzionanti.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

L'appalto proposto ha ad oggetto la sola esecuzione di lavori che si prevede siano interamente compensati "a misura" come definito dall'Art. 3, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti pubblici.

Si prevede inoltre di affidare l'appalto in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice dei contratti, mediante ribasso percentuale massimo sui prezzi unitari riportati nei listini prezzi posti a base di gara e indicati nel Capitolato speciale di appalto.

Si prevede con il presente accordo quadro di eseguire tutti i lavori di manutenzione che si dovessero rendere necessari agli impianti dell'immobile INPS di Via Ghiberti n.4 a Trieste, da destinare a sede della Direzione provinciale INPS di Trieste, nel limite del budget finanziato disponibile indicato in oggetto, che non sarà perciò ridotto in ragione del ribasso effettuato in sede di finanziamento dell'appalto, agendo il ribasso unicamente sui prezzi unitari.

Le opere che si prevede di realizzare con il presente Accordo Quadro sono di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, di adeguamento e anche di innovazione inerenti prevalentemente agli impianti elettrici e speciali sopra citati e delle opere accessorie ad essi di tipo edilizio, incluse le eventuali opere provvisorie, di importo inferiore al 10% del valore dell'affidamento.

Le somme per la realizzazione del presente appalto trovano capienza nell'intervento indicato con il codice PTL2020-01-FVG-022 finanziato per la somma complessiva di 1.500.000,00 € sul Cap. **5U211201007**, programmato nell'Elenco Annuale dei Lavori 2020 del Piano Triennale dei Lavori 2020/2022 INPS per il Friuli Venezia Giulia.

L'importo del finanziamento necessario previsto in progetto per realizzare il presente Accordo Quadro ammonta complessivamente a **344.720,00 €**, incluso l'accantonamento per l'incentivo per le funzioni tecniche, gli oneri fiscali e gli oneri presunti della sicurezza, e trova capienza nello stanziamento dell'intervento PTL2020-01-FVG-022 suddetto, al netto degli importi già impegnati su di esso.

In dettaglio è prevista l'esecuzione di lavori per **278.000,00 €** di cui **5.400,00 €** per oneri della sicurezza presunti, a cui assommare **61.160,00 €**, per IVA al 22% e l'accantonamento di **5.560,00 €** a titolo di incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del Codice dei contratti pubblici, come in dettaglio indicato nel Quadro Economico Esecutivo di progetto e nella tabella in oggetto alla presente Relazione.

La ripartizione delle somme indicata nel Quadro economico esecutivo di progetto è da considerarsi puramente previsionale e di stima preventiva ai fini dell'esecuzione del contratto, anche relativamente agli oneri di sicurezza. Potranno pertanto verificarsi, nel corso dell'esecuzione dei contratti applicativi, modificazioni negli oneri di sicurezza in ragione delle specifiche necessità e difficoltà riscontrate.

TEMPO DI ESECUZIONE

Si prevede che l'Accordo Quadro in oggetto e il relativo Contratto Normativo abbia durata iniziale di un (1) anno solare a decorrenza dalla data del "Verbale di avvio del contratto e consegna generale dei lavori", consentendo però contrattualmente alla stazione appaltante l'opzione di rinnovo di detto termine di validità, agli stessi patti e condizioni e laddove vi siano ancora fondi residui disponibili.

Alla stazione appaltante è infatti riservata la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un (1) anno solare ulteriore laddove prima dello scadere del termine siano ancora presenti fondi a disposizione. La volontà di esercitare tale opzione di rinnovo dovrà essere comunicata all'appaltatore con posta elettronica certificata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine. In via eccezionale e solo laddove siano ancora presenti fondi a disposizione la stazione appaltante potrà ulteriormente rinnovare il contratto, oltre al precedente rinnovo, per altri 6 mesi sempre agli stessi patti e condizioni e secondo le modalità precedenti.

Successivamente a tale data il prolungamento del contratto potrà avvenire esclusivamente mediante proroga ai sensi e alle condizioni dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016.

ELABORATI PROGETTUALI

Per l'affidamento e l'esecuzione del presente appalto e ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici di lavori sono stati redatti i seguenti elaborati progettuali:

- A) Relazione Unica di progetto
- B) Quadro economico esecutivo.
- C) Capitolato Speciale d'Appalto – Norme generali e specificazioni tecniche con elenco degli immobili.
- D) Disciplinare di gara per R.d.O. su Piattaforma Me.P.A.
- E) Schema di contratto normativo.

Nel capitolato speciale di appalto sono richiamati i documenti che fanno comunque parte dell'Accordo Quadro (prezzari, capitolato generale dei LLPP, piani di sicurezza, DUVRI, fidejussioni, ecc..) e dei singoli contratti applicativi.

I prezzi unitari su cui è applicato il ribasso di gara nell'affidamento del presente Accordo Quadro sono quelli riportati nei prezzari di riferimento elencati di seguito, presi nell'ordine di precedenza identico a quello della sottostante elencazione:

- 1) Prezzario regionale dei lavori pubblici del Friuli Venezia Giulia approvato con delibera della Giunta regionale n. 2005 del 22 novembre 2019, integrato con l'appendice relativa al COVID-19 approvata con delibera della Giunta regionale n. 670 dell'8 maggio 2020;
- 2) Prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Aggiornamento annuale 2020. Approvato con Deliberazione n. XI / 2656 del 16/12/2019;
- 3) Prezzi Informativi dell'edilizia – IMPIANTI ELETTRICI - Materiali e opere compiute. Edizione: Giugno 2020. Editore: DEI;

Laddove non si reperissero prezzi unitari già stabiliti nei suddetti prezziari si farà ricorso a specifiche analisi dei prezzi, sulla base dei valori di costo elementari reperiti mediante ricerca di mercato, incrementati degli utili e delle spese generali e ridotti in ragione della percentuale di ribasso di aggiudicazione.

VALUTAZIONI INERENTI ALLA SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI

L'art. 51, comma 1, del Codice prevede che le Stazioni appaltanti, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, suddividano gli appalti in lotti funzionali, senza che ciò comporti l'elusione delle norme del Codice e, in caso contrario, motivino, nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica, la mancata suddivisione dell'appalto in lotti.

Per l'appalto in oggetto si è ritenuto di non doversi procedere ad una suddivisione in lotti funzionali in quanto l'importo complessivo di lavori netti previsto in appalto, pari a 278.000,00 € (IVA esclusa), da svolgersi nei 365 giorni naturali e consecutivi previsti per l'esecuzione dell'appalto, corrisponde a un fatturato annuo di circa **278.000,00 €/anno.**

Tale fatturato è facilmente raggiungibile anche da una buona parte delle micro imprese operanti che, secondo la definizione vigente prevista nella Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, sono quelle che hanno:

- meno di 10 occupati;
- fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

L'ulteriore suddivisione in lotti funzionali non servirebbe, pertanto, a realizzare significative inclusioni aggiuntive e, invece, comporterebbe notevoli svantaggi all'Istituto in termini di:

- ✓ Economia della procedura di affidamento;
- ✓ Corretta conduzione dei lavori quanto all'uniformità delle opere da ottenere e dei risultati da perseguire;
- ✓ Corretta gestione della sicurezza in cantiere e nell'edificio durante l'esecuzione dei lavori.
- ✓ Economicità nella gestione dei controlli e della direzione dei lavori da parte della stazione appaltante

Per tali ragioni l'appalto proposto non è stato ulteriormente suddiviso in lotti funzionali, rispetto a quanto già fatto.

VERIFICA DEL PROGETTO E VALIDAZIONE

La verifica degli elaborati da porre a base dell'appalto di soli lavori a misura in oggetto è stata condotta direttamente dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice, trattandosi di opera di importo inferiore a € 1.000.000,00.

La successiva validazione del progetto è stata effettuata sempre dal sottoscritto R.U.P. con proprio atto ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice.

CATEGORIA E CLASSIFICA DELLE OPERE

I lavori che si prevede di realizzare con il presente appalto riguardano prevalentemente l'esecuzione di opere di manutenzione e adeguamento degli impianti elettrici e speciali nello stabile di Via Ghiberti n.4 a Trieste di proprietà dell'INPS.

I lavori suddetti ricadono nella seguente categoria prevalente e unica:

- I) Categoria di opere specializzate **OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi"** - **classifica I[^]** per l'importo - al netto dell'importo delle categorie subappaltabili o scorporabili- di **278.000,00 €**, pari al **100,00%** sul totale dell'appalto.

In questa categoria sono ricompresi anche i lavori inerenti:

- ✓ opere edili generali per "Edifici civili e industriali" "OG 1" relativi a interventi accessori di natura edile e generica necessari all'adattamento e al completamento delle opere per l'inserimento e la realizzazione degli impianti ricompresi nella categoria prevalente, al fine della loro regolare messa in funzione;

Le suddette lavorazioni edili accessorie hanno comunque importo inferiore a € 150.000,00 e incidenza inferiore al 10% dell'intero appalto e, pertanto, non sono indicati come categorie autonome, ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. 207/2010, ma sono ricompresi nella categoria prevalente.

Categorie diverse dalla prevalente:

- II) nessuna.

Nell'ambito dei lavori e dell'importo di cui sopra sono ricompresi infine gli oneri di sicurezza previsti presuntivamente in **5.400,00 €** pari a circa il 2,0% dell'intero importo del corpo dell'appalto a base di gara.

I costi della manodopera sono stimati in **97.300,00 €**.

Per le opere della **categoria specialistica OS 30**, prevalente ed unica, di cui al punto I è obbligatorio il possesso della qualificazione e **non è applicabile l'avvalimento** ai sensi **dell'art. 89 comma 11 del Codice** e **dell'Art.2 del DM 248 del 10/11/2016**.

Le opere di tale categoria possono inoltre essere subappaltate nella misura massima del **30%**. Non si intende infatti utilizzare la possibilità di lasciare una maggiore incidenza del subappalto, consentita fino ad un massimo del 40% con la deroga temporanea introdotta fino al 31/12/2020 dall'art. 1 comma 18 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, in quanto i lavori in oggetto necessitano di essere massimamente controllati perché svolti all'interno di edifici complessi che svolgono pubbliche funzioni amministrative e ospitano una notevole quantità di pubblico.

Trattandosi di opere **in categoria specialistica prevalente** e unica > € 150.000,00 e pari a € 278.000,00 l'operatore economico dovrà dimostrare:

- ✓ di essere in possesso di attestazione SOA, rilasciate da Società Organismo di Attestazione (SOA) per la Categoria **OS 30 classifica I[^]** - regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del d.lgs. 50/2016 e **61 del Regolamento di cui al d.P.R. 207/2010**, la

qualificazione in categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere riferita ai lavori in appalto.

I lavori in oggetto possono essere realizzati anche con il possesso di SOA nella categoria di opere generali "**OG 11**", "**Impianti tecnologici**" - **classifica I** - ai sensi dell'art.79 comma 16 del d.P.R. 207/2010.

L'esecutore dei lavori in oggetto, anche in ragione degli interventi per opere accessorie o collaterali inferiori al 10%, dovrà comunque essere abilitato e/o in grado di fornire le seguenti certificazioni per le lavorazioni impiantistiche realizzate di cui all'**Art.1 comma 2**, lettere:

- a) "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere";*
- b) "impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere";*
- g) "impianti di protezione antincendio".*

del **D.M. del 22 gennaio 2008, n° 37** recante il Regolamento di attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'accordo in oggetto è di "**sola esecuzione di lavori**", ex art. 3, comma 1, lett. II), punto 1) del Codice, e si propone sia affidato al "**prezzo più basso**" ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari costituito dai listini indicati in capitolato e di cui sopra, presi in ordine progressivo.

L'appalto è, infatti, esclusivamente "**a misura**" ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera eeeee) del Codice, nonché degli articoli 43, comma 7, Regolamento di cui al d.P.R. 207/2010.

Per l'affidamento dell'appalto in oggetto si procederà mediante esperimento di **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'**art. 36 comma 2 lettera c)** del Codice dei contratti pubblici, secondo quanto disposto **dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 16/07/2020, n. 76 "Decreto semplificazioni" convertito con modificazioni con la Legge 11/09/2020, n. 120.**

Malgrado l'importo sia **inferiore a 350.000,00** si propone di procedere a consultare un numero di operatori superiore a cinque, in misura comunque non inferiore a quindici, analogamente alle procedure di importo fino alla soglia comunitaria per lavori di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2016, attualmente pari a **5.548.000,00 €** ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019. Tale ampliamento della platea dei possibili offerenti comporterà infatti una migliore selezione dell'appaltatore attraverso una maggiore competizione, senza che ciò aggravi oltremodo il procedimento amministrativo e consentendo il massimo livello di competizione attualmente obbligatoria per appalti fino a detta soglia comunitaria, anche al fine di fugare ogni possibile obiezione di frazionamento artificioso di cui all'art. 31 comma 11 del Codice dei contratti pubblici.

Per l'individuazione degli Operatori economici invitati a presentare offerta si propone di utilizzare come elenco fornitori su cui esercitare la ricerca di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del Codice, l'elenco dei soggetti abilitati a Me.PA. per le categorie e classifiche previste in appalto, agenti nell'ambito regionale, in numero pari o superiore a 15 operatori.

AFFIDAMENTO MEDIANTE R.D.O. SU M.E.P.A.

La gara per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere preferenzialmente svolta utilizzando la piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) messa a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 («Legge di stabilità 2016»), secondo quanto indicato nel Messaggio Hermes della DCRS INPS n.4233 del 20/10/2016 e come previsto dall'art. 36 comma 6 del Codice.

A tale scopo la Stazione appaltante, abilitata come "punto ordinante" e il RUP, abilitato quale "punto istruttore" a tale piattaforma dovranno lanciare dal sito <https://www.acquistinretepa.it> una Richiesta di Offerta (R.D.O.) selezionando il metaprodotto interessato, che nel caso di specie sarà preferenzialmente:

- Lavori di manutenzione – Opere specializzate – OS30 Impianti termici e di condizionamento;

L'invito dei fornitori dovrà essere fatto ad almeno n.15 operatori economici agenti preferenzialmente in ambito regionale o limitrofo abilitati a Me.P.A. che risultano qualificati per le opere in oggetto. Laddove il numero di potenziali offerenti risultasse troppo elevato per realizzare celermente la procedura di affidamento in tempi compatibili con i programmi dell'Istituto, si potrà restringere l'invito a presentare offerta fino ad un numero non inferiore a n.15 operatori economici abilitati, mediante sorteggio, avendo cura, in tal caso, di invitare imprese sin qui non già invitate o affidatarie di altri appalti banditi dalla DR INPS Friuli Venezia Giulia nell'anno corrente, preferenzialmente operanti e con sede nell'ambito della regione medesima o nei pressi, per garantire l'interesse a presentare offerta.

Roma 12 novembre 2020

Il Responsabile unico del procedimento
Arch. Dario LUCIANI